

Ministero Sviluppo Economico

Capitolo amministrato 7490 PG 1

Leggi di riferimento Legge 14 marzo 2005, n. 35 art. 11 commi 3, 5 e 6

Modifiche intervenute nel 2007

Autorizzazioni complessive 135 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	65,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	63,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	63,00
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	2,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2007**

a) autorizzazioni nel 2007	€	15,00
b) impegni assunti nel 2007	€	13,00
c) pagamenti effettuati nel 2007	€	18,00
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	2,00
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	- (accant. m/euro 6,00)
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	- " "

Legge n. 208/1998, art. 1**Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per il 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale per le aree depresse**

La legge 208/1998, volta a favorire interventi per le aree depresse, è stata articolata con delibera del CIPE del 21 dicembre 2000, n. 138/00, per quanto concerne il riparto di risorse per tali aree.

Detta delibera (paragrafo 4) ha destinato, tra l'altro, a questo Ministero un finanziamento complessivo di Euro 3.925.072,43 per promuovere tramite Sviluppo Italia l'innovazione informatica delle PMI nel Mezzogiorno.

Il citato finanziamento è stato totalmente impegnato sin dal 12 dicembre 2001.

Nel 2006 il programma (detto anche programma New Economy e Net Economy) è stato completato da Sviluppo Italia registrando una economia pari ad € 1.123.668,09.

Con decreto direttoriale n. 17729 del 26/10/2007 è stato autorizzato il pagamento a favore di Sviluppo Italia del saldo di € 53.853,64 a valere sul capitolo 7445 PG 16 ex cap. 7420 PG 28) ed è stato disposto che la somma di € 1.123.668,09 fosse destinata ad economia di bilancio.

Ministero dello Sviluppo Economico

Capitolo amministrato 7445 PG 16 parte (ex cap. 7420 PG 28 parte)

Leggi di riferimento Legge 30 giugno 1998 n. 208
(per la parte applicata dalla delibera CIPE n. 138/00
del 21/12/00 par. 4)

Modifiche intervenute nel 2007 //

Autorizzazioni complessive 3,92 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	3,92
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	3,92
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	2,80
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	1,12
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007	€	- (opera su residui propri)
b) impegni assunti nel 2007	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2007	€	0,05
d) economie nel 2007	€	1,12
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	-
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n.266/ 97 art.4, comma 3

Scopo della legge: interventi (a complemento degli interventi finanziari del Ministero Difesa) per lo sviluppo e la realizzazione del programma European Fighter Aircraft (in collaborazione con Gran Bretagna, Germania, Spagna), che riveste la massima importanza per il settore aerospaziale ed elettronico nazionale.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: sono stati operati numerosi rifinanziamenti; la legge ha operato fino al 2007 con limiti di impegno, dal 2008 la legge finanziaria ha disposto alcuni “stanziamenti diretti”.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: Rifinanziamento tramite LF 296/06 e LF 244/07

Informazioni sull'anno del consuntivo (2007): vedere allegato

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:. Il programma Eurofighter è basilare per il consolidamento e lo sviluppo ulteriore dell'industria aeronautica allargata.

I rifinanziamenti effettuati consentono di ottemperare all'impegno assunto.

Legge n. 808/1985

Scopo della legge: Sviluppare ed accrescere la competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: i dati non sono disponibili presso l'Ufficio poiché la legge risale a oltre venti anni fa ed ha operato prima – nella fase iniziale – con stanziamenti diretti e successivamente con limiti di impegno.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: la struttura della legge è rimasta immutata. Tuttavia la sua applicazione, da diversi anni, è limitata al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo (come formalizzato con delibera CIPE del 2006).

Per una ottimale applicazione della legge, gli interventi sono stati, dal 2001, concentrati in settori dove la competitività dell'industria nazionale fosse tale da massimizzare i risultati, riducendo la presenza governativa in settori che, pur importanti nel mercato internazionale, hanno maggiori difficoltà di affermazione.

L'ultimo rifinanziamento della legge è avvenuto con la legge finanziaria 296/06.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2007): vedere allegato

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

L'art. 4 comma 177 bis della legge 350/03 ha reso molto disagiata – se non impossibile – aggiornare gli interventi – tutti a valere su limiti di impegno – con conseguenze molto pesanti a carico delle imprese e specialmente delle PMI, di cui sono note le difficoltà di accesso al credito. Proposte di soluzione di questo problema non hanno avuto finora seguito.

A causa di una annosa procedura di infrazione promossa dalla Commissione Europea non è stato possibile convocare dal 2005 il Comitato Interministeriale ex art. 2 della 808/85, propedeutico per la concessione di nuovi interventi (assunzione di nuovi impegni).

Conclusasi recentemente la procedura anzidetta, è in corso l'esame da parte della Commissione del nuovo "regime" della legge 808, necessario per l'adeguamento alla nuova disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato.

Legge n. 421/1996 e Legge n. 388/2000

Scopo della legge: interventi per la realizzazione di programmi nel settore aerospaziale (ed elettronica connessa) di interesse della Sicurezza Nazionale; la legge n.421 autorizza interventi del Ministero per il finanziamento di urgenti programmi per il modello difensivo; la legge n.388/2000 estende la possibilità di intervento del Ministero al finanziamento dello sviluppo e realizzazione di sistemi ad “architettura complessa” per la Difesa

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: i dati non sono disponibili presso l’Ufficio poiché la legge ha avuto diversi rifinanziamenti ed opera con limiti di impegno.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: Rifinanziamento tramite LF 296/06 e LF 244/07.

Informazioni sull’anno del consuntivo (2007): vedere allegato

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: a causa del contenimento degli stanziamenti per investimenti dell’Amministrazione Difesa, l’impegno pubblico per forniture e sviluppi nel settore dell’alta tecnologia con finalità sia di sostegno dell’industria high-tech che di soddisfacimento delle esigenze di sicurezza nazionale dovrà largamente passare attraverso gli interventi di questo Ministero

I rifinanziamenti effettuati consentono di ottemperare agli impegni assunti e di mantenere un ruolo di promozione nello sviluppo di tecnologie destinate alla sicurezza nazionale.

Ministero Sviluppo Economico

Capitolo amministrato	7420 (P.G. 4, 7, 41, 42) 7421 (P.G. 1, 2, da 8 a 16) 7485 (P.G. 2, 3, 4)
Leggi di riferimento	808/85 -421/96 - 388/00 -266/95 (i due capitoli 7420 e 7421 recano stanziamenti anche per il finanziamento del programma EFA - Legge n.266/97)
Modifiche intervenute nel 2007	nessuna
Autorizzazioni complessive	ND

(dati in ml. di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	nd
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	nd
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	nd
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	nd
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	438,82
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	nd

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2007**

a) autorizzazioni nel 2007	€	871,87
b) impegni assunti nel 2007	€	771,17
c) pagamenti effettuati nel 2007	€	849,33
d) economie nel 2007	€	nd
e) residui propri nel 2007	€	nd
f) residui di stanziamento nel 2007	€	-
g) perenzioni nel 2007	€	nd

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	593,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	773,38
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	nd
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	nd

Legge 29 gennaio 1986 n. 26 art. 6 primo comma lettera c) - cap. 7380**Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia**

Al fine di contribuire alla rimozione di marginalità e di squilibrio socio-economico conseguenti alla particolare collocazione territoriale sono state istituite le provvidenze per l'incentivazione ed il rilancio di attività economiche localizzate nei territori delle province di Trieste e Gorizia concernenti:

1. la produzione industriale, ivi compresa quella attinente al settore edilizio;
2. la ricerca scientifica e tecnologica;
3. i settori della produzione e dei servizi connessi con le attività portuali ed i trasporti esclusi gli istituti di credito e le imprese di assicurazione;

Per i fini previsti dall'art. 6 primo comma lettera c) della presente legge :

La dotazione del "Fondo Gorizia" destinato al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia della provincia di Gorizia per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche è incrementata di lire due miliardi per l'anno 1985, di lire sei miliardi per l'anno 1986, di lire sette miliardi per l'anno 1987 e di lire dieci miliardi per ciascuno degli anni dal 1988 al 1995. L'attività del fondo, prorogata in una prima fase fino al 1995, è stata successivamente rifinanziata. Si precisa che l'attuale capitolo di spesa n. 7380 all'epoca corrispondeva al n. 8048.

Pertanto, successivamente al 1995, la dotazione del "Fondo Gorizia" è incrementata di lire 10 miliardi per l'anno 1997, non viene autorizzato nessuno stanziamento per l'anno 1998 mentre viene incrementato, nuovamente, di lire 20 miliardi per il 1999.

A decorrere dall'anno 2000 il capitolo di spesa assume il numero **7350** e viene incrementato di lire 21 miliardi per l'anno 2000, di lire 30 miliardi per l'anno 2001.

A decorrere dall'anno 2002 il capitolo di spesa assume il n. **7380** e viene incrementato di Euro 10.164.569,00 per l'anno 2002, di Euro 10.164.569,00 per l'anno 2003, di Euro 5.000.000,00 per l'anno 2004.

L'attività del fondo risulta prorogata fino all'anno 2005 incluso (legge finanziaria 2005 del 30 dicembre 2004, n. 311) la quale alla tabella "F" prevede una autorizzazione di spesa di Euro 5.000.000,00.

Per l'anno 2006 il capitolo di spesa viene rifinanziato per l'importo di Euro 4.000.000,00.

Per l'anno 2007 il capitolo di spesa viene rifinanziato per l'importo di Euro 5.000.000,00.

Nel corso del 2007 è stato autorizzato dal MEF il trasferimento della somma di Euro 4.000.000,00, mentre il restante stanziamento di Euro 1.000.000,00 è stato accantonato e mantenuto in bilancio in c/residui (art.43 D.L. 248/2007 e art. 1, comma 762 Legge 27.12.2006, n. 296) per essere disaccantonato ed utilizzato nell'anno 2008.

Per l'anno 2008 il capitolo di spesa è stato rifinanziato con uno stanziamento in bilancio di euro 5.000.000,00.

Ministero dello Sviluppo Economico

Capitolo amministrato 7380

Leggi di riferimento Legge n. 700/75, art. 5
Legge n. 26/86, art. 6, I comma, lett. c

Modifiche intervenute nel 2007

Autorizzazioni complessive 125.23 milioni di Euro (1985/2007)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	125,23
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	124,23
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	124,23
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	1,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007	€	5,00
b) impegni assunti nel 2007	€	4,00
c) pagamenti effettuati nel 2007	€	4,00
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	1,00
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	5,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,00

Legge 27 febbraio 2006 n. 105 (G.U. del 17/03/2006) - cap. 7495

Interventi dello Stato nel sistema fieristico nazionale

Scopo della legge: Istituire un fondo di mobilità al servizio delle fiere, al fine di assicurare la funzionalità dei sistemi fieristici di rilevanza nazionale.

La norma di che trattasi ha dotato il Fondo della somma di **3 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007**, dei quali **1 milione di euro annui a favore della fiera di Bologna**.

Gli importi sopra indicati sono stati conservati in bilancio quali “**residui di lettera F**” in quanto, fino ad oggi, non sono state fornite indicazioni circa le modalità di riparto del Fondo, tenuto conto che nella legge sopraindicata, fatta eccezione per lo stanziamento destinato alla fiera di Bologna, i criteri di riparto delle somme residuali non vengono specificati.

Ciò ha comportato l’assegnazione all’economia degli stanziamenti disposti per gli anni 2005 e 2006 (pari ad Euro 6.000.000,00), per l’impossibilità di procedere ai relativi impegni di spesa nell’esercizio successivo a quello della conservazione in bilancio.

Nel corso del 2007 è stato richiesto all’Ufficio Legislativo un parere circa eventuali soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli interventi cui è finalizzata la legge e valutazioni in merito alle ragioni che ne hanno giustificato l’adozione.

Con riguardo allo stato contabile del capitolo, risulta utilizzabile nel 2008 il residuo stanziamento di Euro 3.000.000,00 assegnato per l’esercizio 2007 e conservato in c/residui.

Ministero dello Sviluppo Economico

Capitolo amministrato 7495

Leggi di riferimento Legge n. 105 del 27.02.2006,

Modifiche intervenute nel 2007

Autorizzazioni complessive 9,00 milioni di euro (2005/2007)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	9,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	6,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	3,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007	€	3,00
b) impegni assunti nel 2007	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2007	€	-
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	3,00
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	3,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	3,00

CDR 4 - DIPARTIMENTO RETI ENERGETICHE

Legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera b)

Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

La legge ha lo scopo di promuovere l'espansione dell'offerta energetica, anche al fine di migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti e di garantire un efficace assetto delle infrastrutture energetiche.

A tal fine, per il triennio 2004-2006 il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, realizza progetti pilota per il risparmio ed il contenimento dei consumi energetici in edifici utilizzati come uffici da pubbliche amministrazioni, nel limite di spesa di euro 5.000.000 annui.

Peraltro, a seguito della Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35 le autorizzazioni complessive sono state ridotte a 13 milioni di euro.

La legge in questione ha esaurito il suo ambito temporale nell'esercizio finanziario 2006.

Pertanto, nell'esercizio 2007, e' continuata esclusivamente la gestione dei residui.

Ministero dello Sviluppo Economico

Capitolo amministrato 7621

Leggi di riferimento: Legge 23 agosto 2004, n. 239

Modifiche intervenute nel 2005: Legge finanziaria 23/12/2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35

Autorizzazioni complessive: 15 ridotti a 13

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	2,07
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	2,07
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	0,59
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	2,80
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	1,48
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2007**

a) autorizzazioni nel 2007	€	0,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2007	€	0,00
d) economie nel 2007	€	0,00
f) residui propri nel 2007	€	0,00
g) residui di stanziamento nel 2007	€	0,00
h) perenzioni nel 2007	€	0,00

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera d) e lettera e)

Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

La legge ha lo scopo di promuovere l'espansione dell'offerta energetica, anche al fine di migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti e di garantire un efficace assetto delle infrastrutture energetiche.

A tal fine, per il triennio 2004-2006 il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, realizza studi di fattibilità e progetti di ricerca in materia di tecnologie pulite del carbone e ad "emissione zero", progetti di sequestro dell'anidride carbonica e sul ciclo dell'idrogeno, consentendo una efficace partecipazione nazionale agli accordi internazionali esistenti al riguardo e all'International Energy Forum, nel limite di spesa, di euro 5.000.000 per ciascuno degli anni dal 2004 al 2006.

Peraltro, a seguito della Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35, le autorizzazioni complessive sono state ridotte a 13 milioni di euro.

La legge in questione ha esaurito il suo ambito temporale nell'esercizio finanziario 2006.

Pertanto, nell'esercizio 2007, e' continuato esclusivamente la gestione dei residui

Ministero dello Sviluppo Economico

Capitolo amministrato 7622

Leggi di riferimento Legge 23 agosto 2004, n. 239

Modifiche intervenute nel 2007 Legge finanziaria 23/12/2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35

Autorizzazioni complessive: 15 ridotti a 13

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	3,19
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	3,19
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	7,87
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	3,19
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007	€	0,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2007	€	0,00
d) economie nel 2007	€	0,00
f) residui propri nel 2007	€	3,19
g) residui di stanziamento nel 2007	€	0,00
h) perenzioni nel 2007	€	0,00

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 25 agosto 2001, n. 282**Riforma dell'Enea. Ecologia**

La legge e' finalizzata alla promozione ed effettuazione, per il tramite dell'ENEA, di attività di studio, ricerca, sviluppo attinenti aspetti tecnologici.

In relazione a quanto sopra, la legge finanziaria n. 388 del 2000 e la legge finanziaria n. 266 del 2005 hanno stabilito le risorse, da destinare, con proiezione pluriennale, ai contributi per l'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA).